

L'INCONTRO

Menu

IN EVIDENZA

... al Salone Internazionale dell'Umore



by **Eraldo Mussa**
14 Luglio 2022




saloneumorismo.com

2022 BORDIGHERA
SALONE TUTTI I GIORNI
DALLE 18 ALLE 22
INTERNAZIONALE
dell'UMORISMO
LA RETROSPETTIVA
7 - 28 AGOSTO
EX CHIESA ANGLICANA

Oggi si ride o meglio oggi si sorride. Torna ad agosto il Salone Internazionale dell'Umore. Lo abbiamo intervistato in esclusiva per L'incontro. Grazie a Claudio Marchiori, che lo ha interpretato in prima persona con sagaci risposte.



Contestualizziamo: siamo in Costa Azzurra, immediato dopoguerra. Il festival del cinema di Cannes è del 1946. Il festival di Sanremo del 1951. Il salone dell'umorismo di Bordighera del 1947. Fate voi ! Che bella storia ! Tutta da ridere.

E pensare all'umorismo allora che genialità. Lo fa un compagno di scuola di un certo Giulio Andreotti. Pensate in quella classe cosa doveva succedere, altro che Scalfari e Calvino, chissà quei professori ... E in questo tempo così squassato dai venti di ogni genere, se c'è una cosa sana e giusta è che l'umorismo torni.

Eh sì, l'umorismo merce a costo zero, che non ha bisogno di nessun pnrr, ma solo della scintilla dell'intelligenza e dell'ironia. E se la vera risposta fosse proprio questa? Se nell'ironia fosse la nostra salvezza di umani di domani? Grazie Cesare, per quella scintilla durata 75 anni, che oggi si riavviva ! Che bruci come legno di olivo profumato il fuoco dell'ironia!

Viva il Salone Internazionale dell'Umore!

Ps. Cercasi azienda sponsor di ironia, non si sa mai che qualcuno colga l'opportunità.

1 – luogo e data di nascita

Bordighera, estate 1947. L'Italia appena uscita dalla guerra cerca con entusiasmo e ottimismo una strada per ripartire. Fioccano i premi alle Miss e sagre di paese mentre la colonna sonora dell'estate è *Amado mio*, dal film **Gilda** con **Rita Hayworth**. In questa calura il gruppo del **Circolo della stampa** di Bordighera, capitanato da **Cesare Perfetto** decide di organizzare una serata di gala a tema "umorismo". Nasce così la prima edizione del futuro Salone.

2 – I tuoi genitori, parlaci di loro

Un romano de Roma, un pittore, tre giornalisti, formano il nucleo centrale che poi si concentrerà nella figura storica di Cesare Perfetto, patron del Salone per 52 anni.

3 – Segni particolari

Intuizione, capacità di intercettare sentimenti popolari e sfide sociali rendendole fruibili attraverso il velo dell'umorismo. E soprattutto la voglia di esplorare il mondo, con tutte le sue diversità di usi e costumi, in un'epoca di frontiere chiuse. Ecco perché il Salone è Internazionale con la I maiuscola. Ormai pochi ricordano che da Ventimiglia per andare a Mentone ci voleva un documento di riconoscimento e che bisognava attraversare due dogane! Infatti la volta che Peynet doveva ricevere il premio e non aveva il passaporto, per provare la sua identità disegnò i celebri fidanzatini....e così arrivò a Bordighera.

4 – Partecipanti famosi (non solo Peynet ...)

Beh, qui ci vorrebbe almeno un volume come la Divina Commedia...già dagli inizi gli ospiti sono importanti. I disegnatori del **Marc'Aurelio** e quelli di **Ici Paris**, di **Simplicissimus**, di **Szpilki** del **New Yorker**...Fino ad arrivare 52 anni dopo a **Severgnini** e al tedesco **Birg**. Nel mezzo, tanti, con le loro storie e le loro avventure. Dal conte serbo **Dimitri Zivadinovic** che, occhiali scuri, sigaretta e whisky, suonava il piano da Chez Louis sotto gli occhi discreti della polizia, al papà di **Monica Seles**, Karol che, anche grazie alla lettera di referenze di Cesare riuscì a portare la famiglia negli Stati Uniti dove la figlia Monica diventò la tennista n.1 al mondo! Che dire poi della banda Arbore con Benigni, De Crescenzo...serate, anzi nottate passate in spiaggia! Nella prossima mostra di agosto, abbiamo preparato un cartello che chiamiamo le ondate per riferirci ai flussi di presenza che iniziano con i cugini francesi, poi gli americani, i giapponesi, il blocco dell'est, i cinesi. Curiosamente questi flussi in alcuni casi anticipano le aperture internazionali di alcuni paesi.

5 – Quella volta che venne Andreotti ...

Fu epocale...Ma come, un compagno di scuola di Cesare, Presidente del Consiglio, personalità conosciuta in tutto il mondo a suo agio con Nixon o Deng Xiao Ping a Bordighera? Dire che la città era in subbuglio è dir poco. La persona dimostrò tutto il suo charme, a proprio agio con tutti grazie all'arguzia fatta di battute intelligenti e fulminanti. Ritirò il premio e diventò membro della giuria.

6 – e oggi, rinascita ...

Dopo un intervallo di vent'anni il Salone ritorna a Bordighera, grazie al lavoro di un piccolo gruppo di entusiasti che si sono aggiunti al nucleo storico della famiglia Perfetto, Gigia, Rosella, Fabrizio e il sottoscritto. In effetti, era desiderio comune di mettere a disposizione della città il vasto materiale lasciatoci in eredità da Cesare. Il lavoro procedeva senza una scadenza precisa, finché **Paola**

Biribanti ci contattò per chiedere informazioni a proposito di un certo libro che voleva scrivere proprio sul Salone. Fu allora che decidemmo di porci una data entro la quale terminare il progetto. In tutto, ci sono voluti circa quattro anni per riordinare/catalogare il vasto materiale di disegni, documenti, foto e libri. E così, a inventario ultimato, abbiamo informato il Sindaco che il materiale era a disposizione della città. Immediata la reazione e la decisione di cogliere l'attimo: facciamo di nuovo il Salone! Giusto, ma come? Con una retrospettiva che renda omaggio al passato e riconnetta il Salone alla città e con un Tema Fisso che guardi al futuro. Ecco vogliamo mettere Cesare e il Salone al posto giusto nella storia di Bordighera e poi pensare anche al 2023...

7 – Appuntamento dal 6 al 28 agosto quindi

Che accadrà a Bordighera in quei giorni ? Il Salone accoglierà i visitatori nei locali della ex chiesa anglicana, circondata da uno splendido giardino dove piazieremo delle sagome ad altezza naturale dei personaggi di **Peynet, Jacovitti, Quino, Mordillo, Cavandoli**. Come detto la mostra si snoda principalmente in tre parti: la retrospettiva disegni e libri, l'omaggio ad un autore, quest'anno Peynet, e il tema fisso "il mondo dell'automobile oggi e in futuro". Questo tema merita una precisazione: già nel 1957 e nel 1994 fu affrontato il tema dell'automobile. Non vogliamo fare una ripetizione ma vogliamo mettere a confronto il cambiamento di percezione umoristica dell'auto nel tempo. Ci sarà da ridere... Il 26 agosto **Paolo Lingua** presenta il libro della **Paola Biribanti** *Palme, datteri e risate*, edito da **Grappe**. Saranno presenti molti umoristi per autografare e disegnare nello spazio della casa editrice in Corso Italia.

Eraldo Mussa

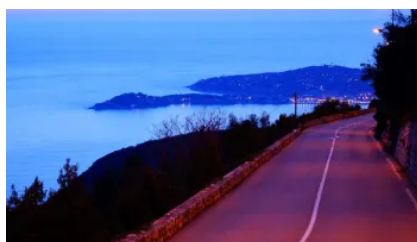
Correlati



... Jannik Sinner

4 Luglio 2022

In "blog"



... La Grande Corniche

3 Luglio 2022

In "blog"



La lezione del Salone del mobile di Milano

31 Maggio 2019

In "Economie"